

# Valenti è il re del Pike Trophy Vince a Endine e vola in Svezia

**Spinning.** Per il bergamasco anche il Big Pike: un luccio di 79 centimetri  
Alla 3ª edizione della gara in Valle Cavallina pescatori da tutta l'Alta Italia

**SIMONE MASPER**

Nonostante il momento di difficoltà di tutto lo sport, la pesca e i suoi agonisti provano a non mollare e nello scorso weekend il Predator Fishing Club diretto dal presidente Fausto Scaravaggi ha organizzato a Endine Gaiano la 3ª edizione dell'Endine Pike Trophy. La gara ha portato in Valle Cavallina pescatori da tutta l'Alta Italia, in una manifestazione che sta diventando una classica sul lago d'Endine e che nelle precedenti edizioni ha visto partecipare anche atleti tedeschi per una gara di pesca a spinning al luccio che oltre al carattere sportivo ha anche il compito di mettere a conoscenza il mondo della pesca sulle problematiche di questa specie, regina di uno dei laghi più originali di tutta la nazione con la sua ghiacciata invernale.

Dopo le 8 ore di pesca a vincere è stato il fisherman bergamasco Andrea Valenti, che ha anche catturato il Big Pike della giornata, un luccio di 79 centimetri che gli è valso la conquista del prestigioso trofeo e del viaggio in Svezia offerto da Arkosund Fishing Lodge e il buono premio della prestigiosa Azienda Danese «Savage Gear», rappresenta in Italia da Claudio Giagnoni, in collaborazione con Davide Ronchi di Adda Pesca di Canonica d'Adda. Anche per il Premio Big Pike vi era in



Andrea Valenti (al centro con la mascherina bianca) premiato dagli organizzatori del Predator Fishing Club

pallio un viaggio in Svezia offerto da Simone Beuzer, promoter del Trentino-Alto Adige che come da regolamento è andato a Yuri Mabbellini, secondo classificato con un luccio di 76 cm. Alle spalle del duo Valenti-Mabbellini, sul 3º gradino del podio troviamo Paolo Bentoglio e a seguire Alessio Bernacca e Germano Di Giuseppe; premio «Spinning in Rosa» ad Eleonora Tecchio.

La pratica del Catch & Release (cattura e Rilascia) è la base di questo tipo di pesca ai predatori ed in particolare per il luccio, una

specie a rischio: proprio per questo sul lago di Endine è attivo un incubatoio a cura dell'Associazione Pescatori di Bergamo, atto a curarne la «frega» e la susseguente immissione nel lago degli avanotti, il cui allevamento nella fase puberale è molto complicata.

La competizione ha portato alla cattura di 12 lucci, numerosissimi sono stati però quelli che hanno inseguito le esche artificiali degli «spinningofili» e altrettanti quelli slamatisi a filo di guadino: altrettanti pesci sotto la

misura minima di 40 cm dettata dal regolamento Ept, sono stati catturati ma non ritenuti validi ai fini della gara.

Il Predator Fishing Club ringrazia chi ha permesso che la manifestazione potesse svolgersi in settimane così delicate, ai due imbarcaderi di Spinone al Lago che hanno collaborato con la società, il Centro Nautico e il Bar Alberello nonché a Fipsas Bergamo e ai Comuni del Lago di Endine che hanno patrocinato la prova.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Fipsas, Arzuffi: «Via libera solo alle gare nazionali»

**Pesca sportiva**

«Costretti ad annullare tutti gli eventi provinciali». Nelle gare prima del Dpcm doppio podio per Todeschini

Per rispondere ai tanti dubbi emersi sull'esercizio dell'attività sportiva in seguito all'emanazione dell'ultimo Dpcm, la Fipsas Nazionale, su sollecitazione della sezione bergamasca, ha precisato che la pesca di superficie, sia sotto forma di attività amatoriale che di allenamento, solo se individuale, potrà continuare a essere praticata, in quanto attività che si svolge all'aperto, fermo restando il distanziamento sociale e senza alcun assembramento.

Le sole manifestazioni autorizzate sono quelle di interesse nazionale (Coppe Italia Fipsas in generale), mentre le pochissime competizioni provinciali e regionali in programma sino alla fine del 2020 sono da considerarsi annullate.

«Considerato che - spiega il Presidente dell'Associazione Pescatori di Bergamo convenzionata Fipsas Imerio Arzuffi -, comunque anche a livello regionale sono state rimandate le gare in programma, come sezione provinciale non possiamo autorizzare gare e raduni che non rientrino nelle specifiche dettate dalla Fipsas Nazionale allineate con il Dpcm del 24/10/2020 emanato dal Consiglio dei Ministri. Quindi, per chi ha in programma gare/raduni/pool nelle



Micol Bertolini e Rudy Todeschini

prossime settimane si rammenta che siamo costretti a malincuore ad annullare tutte le autorizzazioni emesse. Qualora tali manifestazioni vengano svolte non rispettando le regole, la responsabilità sarà solo ed esclusivamente della società organizzatrice».

Nello scorso weekend ancora gli agonisti potevano liberamente ritrovarsi, sempre nel rispetto delle norme anti-Covid 19: nelle ultime settimane anche gli appassionati del laghetto si sono mantenuti in forma con alcuni raduni in Lombardia. A Martignano nelle due prove delle scorse settimane hanno avuto la meglio Marco Cattaneo e Rudy Todeschini al lago al Tiro, mentre lo stesso Todeschini, in coppia con Micol Bertolini, ha centrato il secondo posto nella gara a coppie che si è svolta nell'ultimo weekend a Quinzano d'Oglio.

Si. Ma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# De Sanctis ancora presidente Fib «Punteremo su giovani e donne»

**Bocce**

Nel nuovo Consiglio federale due rappresentanti della Lombardia: Ripamonti (Lecco) e l'atleta Ambrosi (Iseo)

Garantendo il rispetto rigoroso del distanziamento e dell'utilizzo di dispositivi di sicurezza, domenica a Roma si sono svolte le elezioni per il rinnovo dei vertici federali della Fib (Federazione Italiana Bocce), alla presenza del presidente del Coni Giovanni Malagò. Da tutta Italia sono arrivati al Centro federale il 59,50% degli aventi diritto al voto (presenti fisicamente o attraverso delega) e hanno rieletto, con una percentuale «bulgara», Marco Giunio De Sanctis: 7.220 voti pari al 90,62%, contro i 355 voti (4,46%) raccolti dalla sfidante Laura Trova.

Nel nuovo Consiglio federale sono stati eletti anche due rappresentanti della Lombardia, il lechese Sergio Ripamonti (già presidente Fib lombardo) e l'atleta paralimpica di Iseo, Riccarda Ambrosi. Un riconoscimento importante per la nostra regione che è fra le più attive e fra quelle che vantano il maggior numero di atleti in attività. «L'assemblea che mi ha visto rieletto alla presidenza della Federbocce è stata di fonda-

mentale importanza per il momento che vive lo sport italiano - ha spiegato De Sanctis -. Mi riferisco sia all'emergenza sanitaria, che ha gettato il mondo dello sport in una situazione di grande difficoltà, sia alla legge del 2018 che ha fatto piombare l'intero settore in una situazione di impasse, depotenziando il Coni, storicamente faro dello sport italiano, creando alternative ad esso, come Sport e Salute, il dipartimento per lo Sport, un ministero di riferimento e, naturalmente, il Cip per l'attività paralimpica. L'assemblea, dunque, ci consente di restare a galla, anche alla luce del fatto che saremo chiamati a gestire diversi altri mesi di pandemia».

Male difficoltà non hanno certo tolto entusiasmo al nuovo direttivo che si è già posto traguardi ambiziosi, spiegati dallo stesso presidente: «Attività giovanile e femminile dovranno essere intensificate dal prossimo Consiglio federale. Inoltre possiamo progettare il domani con maggiore sicurezza dopo avere risanato il bilancio federale. Il progetto attuale, in accordo con il Coni e le società di revisione, è la ricostituzione di un congruo fondo di dotazione (patrimonio netto) che fa ben sperare per il futuro, soprattutto in questo periodo di emergenza».



Il nuovo Consiglio federale della Fib eletto domenica scorsa a Roma

**Il numero uno:**  
«La mia rielezione fondamentale in un momento duro come questo»

Ecco il nuovo Consiglio Federale. Consiglieri affiliati Raffa: Maurizio Andreoli (5.425 voti), Moreno Rosati (5.152), Sergio Ripamonti (4.767), Francesco Delvecchio (4.690). Consiglieri affiliati Volo: Orietta Calonego (4.998), Roberto Favre (4.977). Consiglieri affiliati Petanque: Michele Bersezio (5.586). Consigliere atleta Raffa: Riccarda Ambrosi (110). Consigliere atleta Volo: Maria Giardo (100). Consigliere tecnico: Vincenzo Santucci (51). Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti: Lorenzo Cingolo (4.610).

Donina Zanoli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# L'«Orobica Slega» colonizzato dalla Caccialanza

**Bocce**

Tre delle prime quattro coppie del torneo militano nel club milanese: secondi Lorenzi e Rovaris (Familiare Tagliuno)

La Caccialanza ha colonizzato Bergamo; nel «trofeo Orobica Slega», organizzato dalla bocciola cittadina Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi, ben tre coppie della società milanese si sono piazzate nei primi quattro posti della classifica. Ad alzare il trofeo sono stati Luca Viscusi e Paolo Luraghi che, nella sfida finale, si sono imposti sui bergamaschi Silvano Lorenzi e Angelo Rovaris (Familiare Tagliuno). Alle loro spalle Massimo Bergamelli-Marco Luraghi e Simone Pontiggia-Tommaso Gusmeroli, tutte e due coppie della Caccialanza. Perfetta l'organizzazione della gara regionale, orchestrata da Corrado Bettineschi - presidente dell'Orobica - e dai suoi collaboratori.

**Trofeo Orobica Slega**

Gara regionale, a coppie. Società organizzatrice: Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi. Formazioni partecipanti: 68 (33 di A, 23 di B, 12 di C). Direttore di gara:



Luca Viscusi e Paolo Luraghi primi nella bocciola cittadina

Giovanni Scattini.

**Classifica (10-6):** 1. Viscusi-P. Luraghi P. (Caccialanza-Comitato di Milano), 2. Lorenzi-Rovaris (Familiare Tagliuno-Comitato di Bergamo), 3. Bergamelli-M. Luraghi (Caccialanza-Comitato di Milano), 4. Pontiggia-Gusmeroli (Caccialanza-Comitato di Milano), 5. Barbieri-Reghezani (Rinascita-Comitato di Brescia), 6. Visentin-Pirola (Convivio Maggiano-Comitato di Lecco), 7. Bassi-Riva (Innominato-Comitato di Lecco), 8. Berizzi-Regazzoni (Zognese-Comitato di Bergamo).

D. Z.

©RIPRODUZIONE RISERVATA